

10 1693



RELAZIONE TECNICA, PROGRAMMA DEI LAVORI ED

IMPEGNI FINANZIARI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL
PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENO-
MINATO - "NISSORIA"

1. LAVORI ESEGUITI NEL PRIMO TRIENNIO DI VIGENZA

Come già spiegato nella relazione geologica allegata
alla istanza del permesso "NISSORIA", la serie interessante dal punto
di vista della ricerca petrolifera è quella di età Tortoniano-Elveziana,
argillo-sabbiosa con lenti di conglomerati e strati porosi di sabbia e
di arenaria.

L'attività svolta nell'ambito del permesso nel periodo ottobre 1978 -
agosto 1981 viene riassunta qui di seguito:

1.1. Sulla base di uno studio geologico di sottosuolo effettua-
to nell'area e di informazioni ottenute da un precedente rilievo gravi-
metrico, è stato effettuato, dal 30 aprile all'11 maggio 1979, una
prima campagna sismica a riflessione per un totale di 31,45 Km. in
copertura 750% da una squadra SIAG.

Questo lavoro venne elaborato dalla C.G.G. di Parigi (Massy).

In seguito a questo lavoro, venne effettuato, sempre da una squadra
SIAG, un rilievo complementare di sismica a riflessione, dal 6 al 19
ottobre per un totale di 34,55 Km. in copertura 1000%.

Anche questo lavoro di campagna venne elaborato dalla C.G.G. di
Parigi (Massy).

1.2. Dopo interpretazione dell'insieme di questi documenti
sismici, che mettevano in evidenza una serie di problemi connessi con

2.

la natura tettonica (olistratoma) abbastanza complicata della zona studiata (nelle parti occidentali del permesso), venne ritenuto necessario di completare lo studio sismico.

Una seconda campagna complementare è stata registrata da una squadra C.G.G. dal 15 ottobre al 16 novembre 1980, per un totale di 40,75 Km., in copertura 1200% e 2 x 1200% ed una terza campagna complementare è stata registrata da una squadra SIAG dal 28 maggio al 4 giugno 1981 per un totale di 8,6 Km. in copertura, 1000%.

Anche questi due ultimi lavori di campagna vennero elaborati dalla C.G.G. di Parigi (Massy).

1.3. Nel frattempo, al fine di soddisfare agli obblighi di legge, la Società fa inoltre presente, di aver proceduto, dal 18 al 23 settembre 1980, e con l'impiego di una perforatrice MAYHEW 1000 della squadra C.G.G., alla perforazione di un pozzetto stratigrafico denominato "SAN GIUSEPPE S1", che ha raggiunto la profondità di 97 metri.

1.4. L'interpretazione dell'insieme dei dati sismici a disposizione, aiutata dal panorama geologico stabilito tramite una serie di sezioni geologiche interpretative, ha permesso di identificare un orizzonte sismico come la superficie di contatto anormale tra una coltre alloctona superiore ed un'altra coltre alloctona inferiore, al contatto delle quali sono distribuiti dei livelli di arenarie, riscontrate nei pozzi di Enna (Enna 2 ed Enna 3 in particolare).

La cartografia di questo orizzonte sismico ha messo in evidenza nella parte sud-ovest del permesso, una struttura anticlinale con asse di

direzione nord-ovest/sud-est di superficie chiusa da 3 a 3,5 Km² e di

3.

chiusura verticale di circa 140 metri.

Su questa struttura è stato ubicato il pozzo esplorativo "CALASCIBETTA 1".

1.5. La perforazione del CALASCIBETTA 1 è stata iniziata il 29 giugno 1981 sul punto di coordinate provvisorie:

Longitudine: 1°51'00" Est Monte Mario

Latitudine: 37°35'10" Nord

Z suolo : metri 560 circa

Alla data del 20 agosto 1981, il pozzo si trovava alla profondità di 959 metri.

Un tubaggio a 9 5/8" è stato sceso alla quota 593 metri, ed una prova di strato, fra 593 e 623, metri ha dato una erogazione di gas, stimata sui 15.000 mc/giorno.

2. PROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTO NEL SECONDO TRIENNIO DI VALIDITA' DEL PERMESSO

I risultati sismici sinora ottenuti nell'ambito del permesso si sono rivelati incoraggianti ed hanno portato alla definizione di un certo numero di orizzonti sismici, la cui taratura verrà fatta a mezzo delle perforazioni che saranno eseguite.

Una prima struttura, messa in evidenza da questi lavori di sismica a riflessione, è stata perforata con il pozzo "CALASCIBETTA 1", una seconda struttura a cavallo sui limiti dei due permessi NISSORIA e MONTE ALTESINA, sarà perforata con il pozzo "LEONFORTE 1", che ricade nell'ambito del permesso MONTE ALTESINA.

4.

I risultati, sia stratigrafici che geo-petrolieri di questi due pozzi saranno accuratamente studiati ed inseriti nel quadro geologico d'insieme della zona, e saranno di notevole importanza per lo sviluppo ulteriore della ricerca.

2.1. La scrivente intende proseguire la ricerca sul permesso in oggetto con la registrazione di altre linee sismiche, ubicate nella parte centrale ed orientale, in modo da poter stabilire sulla stessa zona l'andamento strutturale delle serie geologiche che costituiscono gli obbiettivi della ricerca.

Si prevede di realizzare circa 100 Km. di sismica nuova per un impegno finanziario non inferiore a 800 milioni.

2.2. Nel caso in cui gli studi di sismica mettessero in evidenza altre strutture di interesse economico non trascurabile, la scrivente intende procedere all'effettuazione sul motivo strutturale più attraente, di un secondo pozzo esplorativo, di cui la profondità finale dovrebbe essere compresa fra i 2000 ed i 3000 metri, ed il costo non inferiore ad un miliardo di lire.

2.3. Di conseguenza, l'importo di spesa che la scrivente prevede di investire nel secondo periodo di validità del permesso può essere valutato sui 1800 milioni e sicuramente superiore ai 800 milioni previsti dal Disciplinare.

2.4. Nel caso che i sondaggi accertassero la presenza di mineralizzazione saranno applicate le tecniche più avanzate per la valorizzazione dei giacimenti scoperti e saranno studiati ed attuati degli opportuni programmi di accertamento delle mineralizzazioni e di



sviluppo dei campi.

5.

2.5. Nel caso di scoperta commercialmente valida, la Società scrivente, in armonia con quanto previsto dalla legge, analizzerà tutti i mezzi più idonei per lo sfruttamento dei giacimenti.

Per lo svolgimento ed il coordinamento delle varie operazioni di ricerca, la scrivente intende avvalersi del proprio personale tecnico.

Con osservanza,

Roma, 25 AGO 1981

COPAREX S.A.

Un Procuratore Speciale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'O. Rocca'.

(Dott. O. Rocca)